



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

**SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO
- LAVORI PUBBLICI
UFFICIO LAVORI PUBBLICI**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: _____ del _____

Numero particolare per settore: 729

Numero e data ai fini di mera classificazione

Oggetto: OGGETTO: Determinazione di impegno di spesa per euro 1.750,00 oltre Inarcassa = euro 1.750,00 (esente IVA) – incarico professionale per redazione SCIA antincendio nell'ambito dei lavori di “delocalizzazione mediante ricostruzione del magazzino comunale sito in Via Fiume”, Cod. CIG: B49580796E all’Ing. Daniela Galfrè con studio tecnico in Saluzzo (p.iva: 03350440040). Responsabile Unico del Procedimento/Progetto arch. Galvagno Nicoletta

IL DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026 e la deliberazione della Giunta comunale n.1 del 10.1.2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2024-2026;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l’impegno di spesa e l’articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
 - l’articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l’oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

Tenuto conto che l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 stabilisce al comma 1 che: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- *b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, che l'art. 62 del D.Lgs. n° 36/2023 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) prevede quanto segue:

1. al comma 1: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”*
2. nel caso di specie, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie previste per affidamenti diretti, trova applicazione quanto previsto dal secondo periodo del comma precedente e pertanto il Comune di Saluzzo può procedere all'affidamento di cui all'oggetto senza ricorrere ad altra stazione appaltante certificata;

Richiamate le sentenze del Consiglio di Stato:

- n.3954/2015 che ha sentenziato “*Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, si da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza*”;

- n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi.

Considerato che il Comune di Saluzzo ha l'iscrizione all'AUSA e ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 36/2023 risultando essere stazione appaltante certificata dall'ANAC per i lavori (corrispondente al livello SF1 - qualificazione di terzo livello senza limiti di importo);

Rilevato inoltre che:

- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: “ *le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ”;*

Dato atto che:

- con Determinazione dirigenziale n. 405 del 11.03.2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo inerente demolizione e ricostruzione del magazzino comunale sito in Via Fiume - CUP D13B20000000004 presentato dall'ing. Daniela Galfrè, con studio professionale in Saluzzo;

- successivamente in data 01.04.2022 il Comune di Saluzzo ha presentato candidatura per finanziamento di *interventi di miglioramento sismico o per demolizione e ricostruzione di edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico di proprietà pubblica di cui ad art.2 comma 1. lette b) dell'O.C.D.P.C. n. 780 del 20/03.2021* dichiarando la volontà di mantenere l'edificio attuale, da destinarsi ad uso diverso da quello strategico in quanto risalente ad epoca superiore ad anni settanta e pertanto tutelato ai sensi art. 1° Dlgs 41/2004, e di costruire un nuovo edificio in area mimitrofa ad uso strategico;
- l'Amministrazione Comunale con Determina di aggiudicazione n. 821 del 10/05/2023 ha affidato i lavori di "delocalizzazione mediante ricostruzione del magazzino comunale sito in Via Fiume" – Cod. CUP D13B20000000004;
- risulta necessario, visto l'elevato importo e la complessità tecnica dell'opera, a mente art.116 del Dlgs 36/2023, provvedere alla redazione della SCIA antincendio e che, in ragione dei notevoli carichi di lavoro del personale del Settore Governo del Territorio – LL.PP., è necessario ricorrere al supporto di una figura esterna specializzata;
- che l'ing. Daniela Galfrè (p.iva: 03350440040), dispone di specifica professionalità e di conoscenza puntuale del progetto approvato e che la medesima professionista ha dato la propria disponibilità ad espletare incarico nei tempi richiesti, con importo congruo;

Dato atto che l'importo complessivo contrattuale dell'incarico sopra specificato è inferiore a ad euro 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 (Procedure per l'affidamento) del D.Lgs. n° 36/2023 mediante affidamento diretto in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:

- procedere con la massima tempestività per il raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto del principio del risultato e nell'interesse della comunità;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività;

- garantire il principio di rotazione degli affidamenti in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 (principio di rotazione degli affidamenti) così come previsto dal comma 6 che cita: “È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.”

Visti:

- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per “interno” tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Visto il preventivo pervenuto dall' Ing. Daniela Galfrè con studio tecnico in Saluzzo, Piazza Cavour 30/E (p.iva. 03350440040) ammontante a euro 1.750,00 oltre Inarcassa (esente iva), relativo alla redazione, sottoscrizione e trasmissione al Comando dei Vigli del Fuoco della SCIA antincendio nell'ambito dei lavori di delocalizzazione mediante ricostruzione del magazzino comunale in Via Fiume ;

Ritenuto di affidare il servizio al citato professionista poichè il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti;

Visto il Certificato di regolarità contributiva agli atti;

Visto il modello redatto ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari, agli atti;

Viste le disposizioni di cui all'art. 183 comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare, preventivamente, che il programma dei seguenti

pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si da atto che:

1. il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;
2. a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto:
3. con riguardo agli stanziamenti di bilancio:
 - a) la spesa complessiva di euro 1.820,00 comprensiva di Inarcassa (IVA esente) impegnata con il presente atto, risulta prevista nel bilancio e nei programmi di spesa approvati;
 - b) la stessa risulta finanziata con le seguenti risorse del Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2024 – al Titolo 1, Miss. 01, progr. 11, capitolo 3045 avente ad oggetto “SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI E SERVIZI DIVERSI”;

L'attuazione dell'intervento comporta la seguente tempistica di massima:

Tempo previsto esecuzione/consegna: 30 giorni

Tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste:

100% pari ad €. 1.820,00 entro 30 giorni dall'emissione della fattura;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Richiamato l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.Lgs n° 50 del 18/04/2016;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che l'istruttoria per il presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Glvagno Arch. Nicoletta che ha predisposto il presente atto;

DETERMINA

1. Di affidare per le motivazioni di cui alle premesse, l'incarico per le prestazioni tecnico professionali connesse alla redazione, sottoscrizione ed inoltre ai Vigili del Fuoco della SCIA Antincendio nell'ambito dei lavori di delocalizzazione mediante ricostruzione del magazzino comunale sito in Via Fiume, ammontante a complessivi euro 1.820,00 compresa Inarcassa (esente IVA) all'ing. Daniela Galfrè, con studio tecnico in Piazza Cavour 30/E a Saluzzo (p.iva: 03350440040);

2. Di impegnare la somma complessiva di euro 1.820,00 al Bilancio 2024 - titolo 1, Miss. 01, progr. 11, capitolo 3045 avente ad oggetto “SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI E SERVIZI DIVERSI”;
3. Di dare atto che per quanto precisato in premessa, vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
4. Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.
5. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione nella sezione “amministrazione trasparente - bandi contratti e Anac”;
6. Di dare atto che la Responsabile del progetto/procedimento è Galvagno Arch. Nicoletta la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente determinazione ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 della legge n. 241/1990.

Saluzzo, 03 dicembre 2024

IL DIRIGENTE
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - LAVORI PUBBLICI

Tallone arch. Flavio *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa